



Si è spenta serenamente

LINA DEPAOLI
ved. **LEONELLI**

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il nipote STEFANO con GIOVANNA, KATIA e GESSICA, i pronipoti, il cugino NARCISO, il vicinato e parenti tutti.

Trento, 28 maggio 2012

La cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa del cimitero di Trento oggi mercoledì 30 maggio alle ore 15.00. Seguirà per la cremazione.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi Funebri O.F.A.T. fronte osp. S. Chiara Trento - Tel. 0461/912080



Dopo averci donato affetto e amore serenamente ci ha lasciati

ROSANNA EMER
in **VIELMETTI**

di anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito ENRICO, la figlia VERONICA, i fratelli FAUSTO e RENATO, cognate, cognati, i nipoti e parenti tutti.

Mezzocorona, 29 maggio 2012

I funerali avranno luogo a Mezzocorona giovedì 31 maggio alle ore 14.30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Il Santo Rosario sarà recitato oggi mercoledì 30 maggio alle ore 20.00 nella Cappella San Gottardo presso l'asilo.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale delle cure palliative e in particolare a Eleonora.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Pompe Funebri Rotaliene Mezzolombardo - Tel. 0461/602199

Il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti della COOPERATIVA CASA ZAMBIASI partecipano al lutto della famiglia DOLZAN per la perdita del signor

EUGENIO

Il Presidente, amministratori e dipendenti del CONSORZIO IRRIGUO di DENNO partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Cavaliere della Repubblica

EUGENIO DOLZAN

già stimato Presidente.

O.F. Pedrinolla Weber Cles Denno Ala - Tel. 0461/655985

La Provincia di Bolzano conferma che non verserà i 40 milioni per il 2011 perché sono destinati a territori che confinano con il Trentino

LA POLEMICA

E nel Veronese ci sono sindaci che minacciano di fare ricorso al Tar perché i loro progetti sono stati esclusi dal finanziamento

Durni non darà i soldi per i Comuni di confine

Luis Durnwalder non cambia idea, soprattutto dopo la pubblicazione della graduatoria delle opere finanziate in Veneto e Lombardia con i soldi del fondo per i Comuni di confine gestito da Aldo Brancher.

La giunta provinciale di Bolzano ha deciso ieri di bloccare i 40 milioni di euro che ancora deve versare come quota per il 2011. L'accordo di Milano firmato con il Governo prevede che le Province autonome di Bolzano e Trento mettano a disposizione dei Comuni limitrofi nelle Regioni a statuto ordinario 40 milioni di euro ciascuna ogni anno.

Ma al presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, non è piaciuto per niente il piano di investimenti elaborato da Brancher soprattutto perché la maggior parte delle opere finanziate sono in territori che confinano con il Trentino e non con l'Alto Adige.

«Non siamo disposti a finanziare per esempio una ciclabile a Malcesine sul Garda oppure altri progetti a Verona», ha detto il governatore. «Il fondo deve essere destinato - ha detto - ai Comuni che confinano con l'Alto Adige e devono incentivare la coesione. Saremmo per esempio disponibili a garantire la pulizia delle strade d'inverno anche nella zona di Colle Santa Lucia, sviluppare la rete di piste da fondo e piste ciclabili tra la zona di Cortina e la Val Pusteria, portare avanti progetti nel parco dello Stelvio sul versante di Bormio come anche finanziare una promozione turistica congiunta», ha aggiunto.

«Non vogliamo - ha spiegato il presidente della Provincia di Bolzano - che i 40 milioni messi a disposizione finiscano in progetti che nulla hanno a che



Luis Durnwalder vuole che cambino i criteri per l'uso dei soldi

fare con il nostro territorio». «In tutto i comuni confinanti con l'Alto Adige sono 7 - ha aggiunto Durnwalder - mentre quelli che confinano con il Trentino sono 42. Siamo d'accordo che i benefici dei progetti finanziati con i soldi messi a disposizione dalla Provincia di Bolzano ricadano anche sulle zone attigue e quelle di confine, ma non possiamo certo accettare che con i fondi altoatesini si finanzino progetti in provincia di Vicenza, di Verona o di Brescia».

La questione nasce dalla proposta, approvata anche dalla giunta provinciale, di far confluire in un fondo unico il denaro proveniente da Trento e da Bolzano. «Il problema - ha sottolineato Durnwalder - è che i 40 milioni messi a disposizione

dalla Provincia di Bolzano vogliono essere utilizzati per finanziare progetti lontani dal nostro territorio, senza tenere nella dovuta considerazione i comuni del bellunese e della Provincia di Sondrio, con i quali sono da tempo avviati contatti per iniziative comuni nel campo delle piste ciclabili, degli impianti di risalita e della viabilità. Se queste condizioni non cambieranno la Provincia di Bolzano non verserà i fondi previsti, e siamo pronti a fare ricorso».

Intanto, contro la graduatoria delle opere finanziate hanno annunciato di voler fare ricorso al Tar alcuni Comuni del Veronese che avevano presentato il progetto e sono stati esclusi dall'organo di indirizzo gestito dal parlamentare del Pdl.

IN BREVE

DIFENSORE CIVICO, NUOVI CLIENTI

● I Comuni di Sfruz e Comano e la Comunità della Vallagarina hanno firmato la convenzione con il difensore civico. Anche i residenti di queste zone del Trentino, dunque, d'ora in poi potranno usufruire degli uffici coordinati dal dottor Raffaello Sampaolesi.

PROTONTERAPIA, DUBBI DI MORANDINI

● «Nonostante le rassicurazioni del ministro i dubbi restano». S'intitola così l'interrogazione presentata ieri dal consigliere provinciale del Pdl Pino Morandini nella quale si chiedono spiegazioni precise sull'ammontare dei costi di realizzazione del centro di Protonterapia. Per Morandini c'è un'eccessiva diffidenza tra le stime iniziali e le cifre che girano attualmente (da 51 a quasi 99 milioni di euro).

«DREIER LANDTAG A TRENTO»

● Organizzare a Trento una nuova riunione del comitato «Dreier Landtag» per proseguire il dialogo già avviato con Trento e Innsbruck. Questa la proposta presentata ieri da Luigi Chiochetti ieri alla commissione consiliare per i rapporti internazionali.

Provincia | Emendamento Penasa, Cogo e Ferrari

«La Commissione pari opportunità passi dalla Giunta al Consiglio»

Incardinare la Commissione per le pari opportunità tra gli organi del consiglio provinciale (come il difensore civico e il Forum per la pace) sottraendola a ogni collegamento con la Giunta. È questo un emendamento al disegno di legge di riforma della Commissione, presentato da Franca Penasa (Lega) e firmato anche da Margherita Cogo e Sara Ferrari (Pd), di cui si è parlato ieri durante un incontro tra alcune componenti della Commissione provinciale per le pari opportunità e il presidente del consiglio provinciale Bruno Dorigatti e alcuni consiglieri (c'erano solo Mattia Civico e Bruno Firmanni oltre a Cogo, Ferrari e Penasa). Il disegno di legge verrà discusso in consiglio provinciale la settimana prossima, ma da parte della Commissione ci sono perplessità sia sulla nuova composizione che sui gettoni per le componenti ritenute troppo bassi.

Simonetta Fedrizzi (nella foto), presidente della Commissione



ha detto che questo organismo «soffre di un certo isolamento istituzionale, ha bisogno di uscire dal margine in cui troppo spesso viene lasciata dagli interlocutori, ha bisogno di affermare in pieno la rilevanza dei problemi che pone, acuiti tra l'altro in questo tempo di crisi economica». Fedrizzi ha poi illustrato l'attività svolta nel 2011 potendo contare su un budget di soli 20.700 euro.

Il dibattito | In commissione il disegno di legge

Servizi per non autosufficienti, Anffas all'attacco delle comunità

Seconda giornata di audizioni ieri in quarta commissione del Consiglio provinciale sul testo unificato «Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie», che armonizza i disegni di legge Magnani e Penasa.

Giudizio positivo espresso generalmente dagli enti interpellati, quali Anffas, Acli, Upipa, Itas assicurazioni, Associazione donne immigrate Agorà, Cooperazione.

Proprio i rappresentanti di quest'ultima hanno apprezzato il passaggio da un sistema che finanzia l'offerta di servizi sociali, ad un sistema che finanzia la domanda degli stessi servizi, candidandosi tra i soggetti in grado di erogare direttamente le relative prestazioni, avendo già una propria forma di assistenza sanitaria integrativa.

Dura la polemica innescata dall'Anffas che ha denunciato con forza la comunicazione inviata dalla Comunità di valle alle famiglie sulla base

di una delibera approvata dalla giunta provinciale nel marzo scorso, nella quale si avvisa che alle persone beneficiarie dei servizi residenziali e semiresidenziali assenti per più di 4 settimane anche se per gravi motivi non sarà più mantenuto il posto nella struttura. Per riattivare il servizio dopo la sospensione le dovranno ripresentare la domanda il cui accoglimento o meno dipenderà dalla verifica della disponibilità di posti liberi.

L'itas, per parte sua, stimando che nel 2032 in Trentino dovrebbero esserci 53 mila residenti con più di 80 anni e di questi più della metà potrebbero essere non autosufficienti, sostiene come l'impatto dei costi sulla spesa sarà insostenibile. Per questo la compagnia suggerisce alla Provincia di incentivare un'adesione quasi automatica al sistema in modo da fare «massa critica» e rendere il fondo economicamente sostenibile.



LE NECROLOGIE E LE PARTECIPAZIONI AL LUTTO SI RICEVONO:

SPORTELLO DI TRENTO CITTÀ:

Via Belenzani 28/A (Galleria Scudai) nei giorni feriali

dalle ore **9.00** alle **12.45** e dalle **15.00** alle **19.00**

Sabato chiuso - Tel. 0461.886257 - Fax 0461.987331

E-mail: necro@media-alpi.it

SPORTELLO SEDE DI TRENTO: Via Missioni Africane, 17

dalle ore **9.00** alle **12.45** e dalle **15.00** alle **19.00**

Tel. 0461.1735555 - Fax 0461.1735504 - E-mail: necro@media-alpi.it

SPORTELLO DI ROVERETO: Corso Rosmini, 66

Tel. 0464.432223 - Fax 0464.432148

E-mail: necro@media-alpi.it

SPORTELLO DI RIVA DEL GARDA: Viale Dante, 8

Tel. 0464.552236 - Fax 0464.551580

E-mail: necro@media-alpi.it

AREA PREPARAZIONE MEDIA ALPI PUBBLICITÀ:

Dopo la chiusura degli sportelli e nei pomeriggi di sabato e festivi dalle ore 16.00 alle ore 20.00

Trento - Via Missioni Africane, 17

Tel. 0461.1735555 Fax 0461.1735504 E-mail: necro@media-alpi.it



Besenello, via Nazionale, 3 Tel. 0464.820169
Trento, via Travai, 30 (Vicolo del nuoto, 7) - Tel. 0461.984641

POMPE FUNEBRI
O.F.A.T. - Trento
(fronte Osp.le S. Chiara)-via Gerola, 17
tel. 0461.912080 - 24 h su 24
TRASPORTI - ONORANZE - CREMAZIONI